

TI_GERICHTE 38.2017.81 vom 29. Dezember 2016

TI Tribunale d'appello, 2016-12-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2017.81_d20161229

FR: TI_GERICHTE 38.2017.81 du 29 décembre 2016

IT: TI_GERICHTE 38.2017.81 del 29 dicembre 2016

Regeste

Sospensione di 28gg x non avere concretizzato una possib. di lavoro quale infermiera. Perso opportunità di lavoro non a causa di un malinteso con DL, bensì x mancanza di disponib.a lavorare nella regione del potenziale DL. Occup.adequata

Erwägungen

E. 2

In occasione del colloquio conoscitivo, avvenuto personalmente il 27 settembre 2016 con il signor _____, quale posizione lavorativa è stata offerta alla signora RI 1 ed in quale zona? Infermiera, si è discusso per la zona di _____ ma al momento non vi era disponibilità.

E. 2.1

A conclusione del suddetto colloquio, cosa avete convenuto, come siete rimasti con la signora RI 1? Sarebbe stata contattata non appena vi sarebbe stata disponibilità.

E. 3

Potreste cortesemente indicare gli argomenti trattati dalla signora RI 1 durante il colloquio telefonico con il signor _____, in cui le è stata proposta una possibilità d'impiego nel locarnese? (p.f dettagliare bene la risposta e il giorno in cui è avvenuto il cosiddetto colloquio telefonico). Ho informato la signora che nell'immediato vi era una disponibilità d'impiego nel locarnese, le ho proposto un'introduzione cosa che lei ha accettato. A distanza di un anno è difficile essere precisi.

E. 3.1

A conclusione del suddetto colloquio telefonico, cosa avete convenuto, come siete rimasti con la signora RI 1? Che si sarebbe messa in contatto con la capo-equipe di _____.

E. 4

Cosa vi ha comunicato la signora _____, dopo aver sentito telefonicamente la signora RI 1, riguardo alla posizione lavorativa offertale nella zona del _____? Telefonicamente la signora RI 1 ha detto che se l'impiego era a medio-lungo termine non le conveniva, vista la distanza.

E. 5

Per la posizione lavorativa offerta (zona _____), era previsto un periodo d'introduzione? Sì.

E. 6

Eravate interessati alla candidatura della signora RI 1? Sì.” (cfr. Doc. 19) In precedenza, _____ di _____ aveva inviato il 4 ottobre 2016 a _____, dell’URC di _____, un messaggio di posta elettronica del seguente tenore: " Gentile Signora _____, come discusso al telefono con lei, le inoltro il riassunto della telefonata da parte della signora RI 1 con la nostra capo Equipe: Su segnalazione del mio responsabile _____ prendo nota del nominativo della Sig.ra RI 1 per un immediato impiego presso _____, Zona di _____. La signora mi contatta telefonicamente nel primo pomeriggio di martedì 4.10.2016: alla mia proposta di incontrarsi già domani mattina, mercoledì 5.10.2016, per conoscenza ed un immediato affiancamento ed introduzione nell'équipe della zona di _____, la Signora ha da subito espresso sorpresa e disappunto perché la sua richiesta ed interesse era esclusivamente per la zona del _____, risiedendo lei da quelle parti. Le ho spiegato che l'impiego immediato è possibile solo nel _____ in quanto aperte delle posizioni fin da subito, che però, in un futuro, non si escluderebbe la possibilità di un trasferimento. Mi ha chiesto quale sarebbe la struttura dei turni e i giorni di impiego, ho risposto che, come aveva già discusso con il mio responsabile, la modalità di pianificazione segue una stessa logica e regolamentazione per _____ intera e dunque che i turni sono funzione delle esigenze dell'utenza, tenendo presenti esigenze particolari dei collaboratori (dunque impegni inderogabili, richieste desiderate, un minimo di 10 congedi mensili, ecc.), ma che comunque non dovevano essere eccessivamente vincolanti per equità di pianificazione. Lei mi ha allora chiesto se era escluso il suo impiego ad esempio 3 giorni fissi alla settimana. Ho escluso questa possibilità. Mi ha chiesto da quando sarebbe stata integrata ed io ho detto che dopo i 2 giorni di introduzione (mercoledì 5 e giovedì 6) avrebbe avuto libero venerdì per poi essere effettiva nel week-end 8-9 ottobre. Ciò l'ha lasciata, a mio parere, interdetta. In conclusione di telefonata le ho chiesto allora quale fosse la sua intenzione e lei mi ha risposto che gli accordi presi (o disponibilità data, non ho capito) erano che fosse impiegata su _____ e non così lontano da casa, che, inoltre, oltre allo stipendio inferiore avrebbe avuto a suo carico anche lo spostamento e dunque la proposta non le interessava. Le ho ancora detto di pensarci, ma ha escluso che per la zona di _____ avrebbe accettato il lavoro, dicendosi però eventualmente ancora interessata per la zona di _____.” (cfr. doc. 6) Il 12 ottobre 2016 l'assicurata aveva invece fornito la seguente versione dei fatti: " Ho contattato il signor _____, mio riferimento presso _____, che mi ha informata di una possibilità di impiego presso la sede _____ e ho subito preso appuntamento per un colloquio con la Capo cure signora _____ (_____). In occasione del nostro incontro, come da richiesta, le ho consegnato il mio incarto (curriculum vitae e certificati) e le ho raccontato il mio iter professionale. Il colloquio ha avuto un esito così positivo che mi ha comunicato di poter iniziare di lavorare nella sede di _____ a partire dalla settimana dopo il colloquio / colloquio avvenuto il 27 sett. Ore 14:00). Informandomi riguardo il salario vigente e la durata della prova (osservazione/3 dì non retribuiti. Nonostante il divario tra il mio precedente stipendio e quanto propostomi (paga da neodiplomata) accetto l'offerta. La Capo cura mi informa pertanto che il venerdì sarebbero stati stabiliti i pieni di lavoro e mi avrebbero affiancato ad un infermiera. Nei giorni successivi però non ricevo alcun aggiornamento a proposito, quindi prendo l'iniziativa e chiamo più volte senza esito. Una settimana più tardi vengo chiamata dal signor _____, direttore dell'istituto, che mi informa di un cambio di destinazione: il posto a _____ non era più disponibile e vengo destinata a _____. Come richiesto contatto la capo equipe signora _____ la quale conferma l'urgente bisogno di

supporto nella sede di _____. Avrei dovuto cominciare la mattina successiva alle 07:00 e un'infermiera mi avrebbe spiegato le attività da svolgere (mercoledì-giovedì-venerdì) per prepararmi al fine settimana che avrei dovuto affrontare da sola, tante nozioni ed una responsabilità rilevante da accogliere in così poco tempo (di solito l'ass. di cura 2 settimane). Mi informo se il salario avrebbe subito modifiche o se fosse previsto un rimborso per la trasferta, ma la signora conferma che la retribuzione è identica al circondario di _____. Ho espresso a lei le mie riflessioni sui costi che un simile cambiamento avrebbe apportato alla mia quotidianità. La signora ipotizza la possibilità che un'infermiera già attiva a _____ possa essere spostata a _____ per permettere a me condizioni di lavoro più favorevoli." (Doc. 7) Il 2 dicembre 2016 _____ di _____ ha così risposto alle domande poste dalla Sezione del lavoro l'8 novembre 2016: " (...) Domanda 1 Conferma che alla Signora RI 1 è stato offerto un posto di lavoro presso la vostra azienda nella zona di _____? Sì confermo. Domanda 2 Si trattava di un lavoro di durata indeterminato o determinata e di quante ore giornaliere? (si prega di dettagliare la risposta). Indeterminato a ore circa 25 ore a settimana. Domanda 3 A quanto ammontava il salario offerto per il posto di lavoro offerto alla Signora RI 1? 4'952.65 x 13 al 100% (a ore 34.85/ora). Domanda 4 A vostro giudizio la Signora RI 1 aveva i requisiti richiesti per la posizione offerta? Sì sulla base del colloquio, andava vista nella pratica. Domanda 5 Vi invitiamo a volerci far pervenire le vostre osservazioni in merito allo scritto dell'assicurata del 12.10.2016 (accertamento fatti). Dallo scritto della Sig.ra RI 1 contesto quanto segue: - In corso di colloquio le ho proposto per la settimana dopo dei giorni di stage assieme ad un'infermiera per prendere visione del lavoro. - Lei propendeva per la zona _____ ma se ci fosse stata la possibilità avrebbe potuto per un periodo aiutare in un'altra zona (mi dice che già nel precedente lavoro aveva lavorato zone lontane dal suo Domicilio), ma che appena possibile avrebbe preferito avvicinarsi a casa. - I 3 giorni non retribuiti andavano pianificati in funzione dei casi dove l'affiancamento non avrebbe creato difficoltà con i pazienti, ragione per cui mi riservavo di pianificarla non appena questa situazione si sarebbe venuta a creare con l'infermiera a lei designata. - Nel frattempo abbiamo un'immediata richiesta di impiego in un'altra zona (_____), il Sig. _____ la chiama per proporgli questa zona di attività, cosa che non soddisfa appieno la Sig.ra RI 1 la quale reputa più idoneo attendere che ci sia un posto a _____." Il 12 gennaio 2017 l'assicurata ha in particolare aggiunto le seguenti considerazioni: " (...) Quindi io posso di nuovo confermare di non aver mai rifiutato il posto di lavoro presso _____, ma di aver richiesto delucidazioni in merito al medesimo. La signora _____ responsabile della sede di _____ ipotizza la possibilità che un'infermiera già attiva a _____ e con conoscenze riguardo all'istituzione possa essere spostata di lavorare in zona _____, visto ... bisogno di supporto nella sede di _____ e non avendo mai lavorato presso questa istituzione l'introduzione offertami di "neanche" tre giorni lavorativi con un'altra infermiera che mi avrebbe spiegato le attività da svolgere per prepararmi al fine settimana che avrei dovuto affrontare da sola; tante nozioni ed una responsabilità rilevante da accogliere in così poco tempo. Solitamente l'introduzione è di due settimane e solitamente il primo week-end si è accompagnati da un'infermiera che conosce il servizio. Ho atteso la decisione per poter lavorare presso _____ a _____ o a _____ ma la sua risposta come da lei espressami non mi è mai pervenuta. Ho telefonato più volte alla persona di riferimento senza esito. Con sorpresa ricevo la vostra lettera e contatto di nuovo _____ chiedendo di parlare con il signor _____ Direttore, non essendo lui disponibile mi viene riferito che verrò chiamata per

parlare con la capo cure signora _____ Visto che ancora una volta non ricevo riscontro, decido di richiamare e riesco a raggiungere il signor _____: molto freddamente mi dice che non avrò possibilità di lavorare presso di loro perché secondo lui ho rifiutato un'opportunità nel momento del bisogno. Ritengo di essere stata motivata a ricercare un posto di lavoro presso _____ richiamando più volte per sapere ove avrei dovuto iniziare. Concludendo posso affermare di non aver mai rifiutato un posto di lavoro presso questa istituzione. Resto a vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti. Anche di fronte al datore di lavoro stesso. Nel mese di dicembre ho lavorato presso _____ a _____ per un mese ho poi in seguito trovato un impiego con un contratto di lavoro a partire da gennaio ed ho potuto uscire dalla disoccupazione. Presso _____ ero un'infermiera ad ore che chiamavano al momento del bisogno e quindi non avrei probabilmente potuto uscire dalla disoccupazione.” (Doc. E) 2.7. Chiamato ora a pronunciarsi, alla luce dei fatti esposti al precedente considerando (cfr. consid. 2.6), il TCA deve concludere che l'assicurata con il suo comportamento (e cioè non accettando esplicitamente l'occupazione a _____, preferendo lavorare a _____) ha perso la possibilità di reperire un nuovo impiego (cfr. sul tema STF 8C_275/2012 del 13 luglio 2012). In particolare il TCA ritiene che la possibilità di lavoro non si è concretizzata non a causa di un “malinteso” con la potenziale datrice di lavoro (cfr. per un caso diverso la STF 8C_231/2011 del 29 agosto 2011) bensì per la mancata disponibilità della ricorrente a lavorare nella regione di _____ per un'occupazione di lunga durata. In tale ipotesi, secondo la giurisprudenza federale riprodotta ai consid. 2.2 e 2.4, anche in assenza di un rifiuto esplicito dell'occupazione, il comportamento dell'assicurato deve essere sanzionato sulla base dell'art. 30 cpv. 1 lett. d LADI. D'altra parte, come giustamente sottolineato dall'amministrazione (cfr. consid. 1.3), l'occupazione in questione era adeguata sia per quanto riguarda la capacità dell'assicurata (cfr. art. 16 cpv. 2 lett. b LADI), vista la formazione di infermiera e l'attività lavorativa precedente, sia per la distanza fra il luogo di domicilio (_____) e il posto di lavoro (_____), (cfr. art. 16 cpv. 2 lett. f LADI). L'occupazione avrebbe dunque dovuto essere accettata dall'assicurata. Siccome la ricorrente ha rifiutato un'occupazione adeguata, a ragione, la Sezione del lavoro l'ha sospesa dal diritto all'indennità di disoccupazione sulla base dell'art. 30 cpv. 1 lett. d LADI. Anche l'entità della sanzione (28 giorni di sospensione) per colpa di media gravità risulta proporzionata. In tale contesto si ricorda, peraltro, che il giudice non può mettere in discussione senza validi motivi il margine di apprezzamento dell'amministrazione (cfr. STF 8C_22/2016 del 3 marzo 2016; DLA 2016 Nr. 3 pag. 58 seg.; DTF 137 V 75; STFA C 221/2002 del 4 agosto 2003; STCA 38.2012.43 del 24 settembre 2012, il cui ricorso al TF è stato dichiarato inammissibile con sentenza 8C_841/2012 del 3 dicembre 2012; STCA 38.2011.84 del 6 febbraio 2012). La decisione su opposizione del 29 settembre 2017 deve essere confermata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.